

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2013, n. 13-5697

Approvazione del nuovo modello di gestione della tassa automobilistica.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Con D.G.R. n. 36-1688 del 7.3.2011, la Giunta Regionale ha approvato il piano di massima denominato “ progetto fiscalità” elaborato dal CSI –Piemonte;

con successiva D.G.R. n. 22-3977 del 5.6.2012, la Giunta Regionale nel rivedere le modalità di intervento nell’ambito della riscossione della tassa automobilistica ha dato mandato agli uffici regionali di espletare due procedure ad evidenza pubblica; una per l’affidamento dei servizi di supporto alla riscossione delle tasse automobilistiche e l’altra per la riscossione coattiva a mezzo dell’ingiunzione fiscale delle partite a credito per le tasse automobilistiche accertate dalla Regione Piemonte;

conseguentemente la direzione competente ha provveduto ad indire e pubblicare, nelle forme di legge, le citate due gare;

preso atto che con la deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2013, n. 3-5446, sono state fornite le seguenti direttive:

- di procedere ad internalizzare le funzioni connesse alla riscossione della tassa automobilistica, nei tempi tecnici strettamente necessari per l’acquisizione di risorse umane e strumentali;
- di dare atto che con successivi atti dirigenziali saranno definiti i tempi di realizzazione e le specifiche tecniche che si renderanno necessarie;
- di affidare al Csi-Piemonte, nell’ambito della convenzione quadro in essere con la Regione Piemonte, l’incarico per la realizzazione degli interventi informatici necessari per l’adeguamento dell’archivio regionale della tassa automobilistica e del relativo software di gestione, secondo le indicazioni della Direzione Risorse Finanziarie;
- di impegnare la Direzione Risorse Finanziarie, anche con il supporto del CSI Piemonte, ad acquisire la piena disponibilità degli archivi attualmente gestiti esternamente;
- di impegnare la Direzione Risorse Umane e Patrimonio a mettere a disposizione della Direzione Risorse Finanziarie le risorse umane e strumentali necessarie all’attuazione del predetto processo di internalizzazione della riscossione della tassa automobilistica;

considerato che, conseguentemente le procedure ad evidenza pubblica, prima dell’aggiudicazione provvisoria, sono state sospese al fine di poter verificare la permanenza dell’interesse pubblico alla prosecuzione delle stesse;

rilevato che le suddette gare ad evidenza pubblica risultano, ad oggi, non più coerenti e compatibili con le scelte organizzative effettuate dall’Amministrazione regionale in quanto:

a) per quanto riguarda i servizi a supporto della riscossione volontaria vengono internalizzati i seguenti: Avvisi di scadenza, Avvisi di accertamento, Risposte al contribuente, Servizio di assistenza normativa, Bonifica dell’archivio regionale, Rateizzazione dei pagamenti, Gestione del tributo per i grandi utenti; con l’esclusione dei servizi di stampa, postalizzazione e scannerizzazione dei ritorni, relativamente alle predette attività, di cui costituiscono parti accessorie e marginali;

b) per quanto riguarda i servizi a supporto della riscossione coattiva, quest’ultima sarà svolta a norma dell’art. 17, comma 10 della L. 27.12.1997, n. 449, ovvero mediante ruolo, anziché mediante ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639/1910;

rilevata la difficoltà per l’internalizzazione derivante dall’impossibilità di mandare a conclusione la gara sui servizi accessori, in quanto finalizzata all’esternalizzazione dell’attività stessa e al fatto che la gara è ancora sospesa, impedendo, di fatto, di emettere una nuova gara specifica per servizi di stampa, imbustamento, spedizione e scannerizzazione;

considerato che, i volumi di spesa per una nuova gara specifica per servizi di stampa, imbustamento, spedizione e scannerizzazione portano a dei valori richiedenti una procedura di aggiudicazione a livello europeo, con i relativi tempi ipotizzabili in circa sei mesi;

considerato quindi che si imporrebbe una sospensione temporanea del servizio di avviso cartaceo ai contribuenti (servizio che peraltro non tutte le regioni forniscono), una volta che al 30 maggio 2013 la GEC S.p.A. abbia terminato l'incarico affidato con D.D. nn. 6 e 25, rispettivamente in data 23 gennaio 2013 e 14 febbraio 2013, con conseguenze negative sul mantenimento del livello del gettito;

considerato che gli uffici hanno cercato di individuare le modalità migliori per il superamento degli avvisi cartacei, all'interno di un nuovo modello di gestione della tassa automobilistica;

considerato che risulta necessario tratteggiare il nuovo Modello di Gestione della Tassa Automobilistica, i cui principali fattori sottesi sono costituiti da:

- *esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione;*
- *ottimizzazione dei flussi finanziari connessi all'incasso del tributo;*
- *riduzione dei perimetri di spesa per i servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica;*
- *ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane disponibili nell'ente.*

considerato che tali fattori inducono necessariamente a pensare ad una nuova soluzione basata sull'introduzione di elementi di innovazione quale leva imprescindibile per un contenimento complessivo della spesa ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;

anche a seguito dell'ODG del gennaio 2013 del Consiglio Regionale e della deliberazione della Giunta regionale n. 3-5446 del 28 febbraio 2013, è stato avviato il percorso di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica;

considerato che a partire dalla predetta deliberazione n. 3-5446 in data 28.02.2013, il Settore Politiche Fiscali ha avviato una analisi che definisce il percorso di internalizzazione;

considerato che i primi elementi oggi disponibili da parte del Settore Politiche Fiscali portano a definire il seguente scenario:

- *necessità di ritirare le gare in corso in quanto non più rispondenti agli obiettivi estrinsecati dall'Ente;*
- *avvio del processo di internalizzazione con l'inserimento di nuove risorse umane all'interno del settore;*
- *definizione di nuovi servizi a supporto della riscossione coerenti con il principio di internalizzazione;*
- *necessità di rivedere gradualmente il processo di emissione dell'attuale avviso di scadenza, ora eccessivamente oneroso per l'ente, al fine di non impattare negativamente sul gettito;*
- *necessità di acquisire i dati (nel loro formato cartaceo e digitale) attualmente in possesso dell'attuale concessionario senza i quali la Regione rischia di non avere un dato aggiornato relativamente alla posizione del cittadino accertato con possibile conseguenza di future "cartelle pazze";*

considerato che a partire da questi elementi è evidente come i prossimi passi non possano prescindere: a) dalla definizione di un nuovo modello cartaceo di promemoria per il cittadino, che nel tempo sarà sostituito da più moderne forme di comunicazione, aderenti al progetto d'internalizzazione allegato, garantendo, nel frattempo, tramite il mantenimento senza soluzione di continuità dell'invio degli avvisi, il livello attuale di gettito derivante dalla tassa automobilistica; b) dall'attuazione del percorso di acquisizione dei dati da parte del concessionario che è stato per la prima volta inserito nel contratto di dicembre;

preso atto, ai fini di cui sopra, dell'esigenza degli uffici competenti di regolare, per il tempo strettamente necessario, i rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'attuale affidatario, in funzione degli adempimenti dell'art. 12 della vigente convenzione, approvata con determinazioni del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie nn. 6 e 25, rispettivamente in data 23 gennaio 2013 e 14 febbraio 2013, per il compiuto trasferimento delle competenze;

ritenuto che questo percorso debba essere scandito dall'approvazione da parte della Giunta del progetto di massima del nuovo modello di gestione della tassa auto e dalla definizione,

approvazione ed attuazione del progetto operativo che porti la Regione al completamento del percorso di internalizzazione con la piena estromissione dell'attuale affidatario;
considerato che, qualora non si arrivi in tempi brevissimi all'attuazione del predetto progetto operativo, si aprirebbe uno scenario caratterizzato dalla possibile perdita o da gravi ritardi di acquisizione, tali da pregiudicare, come già detto, l'incasso delle poste relative, per le posizioni riguardanti: accertamento, ingiunzione, rateizzazione, esiti di notifiche; per importi che allo stato attuale gli uffici hanno difficoltà a quantificare, ma stimabili in decine di milioni di euro;
ritenuto di approvare il nuovo modello di gestione della tassa automobilistica;
ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie e alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di procedere a revocare la gara per l'affidamento dei soli servizi di supporto alla riscossione delle tasse automobilistiche della Regione Piemonte e la gara per la riscossione coattiva;
di dare mandato, alla Direzione Risorse Finanziarie di definire, il progetto operativo, redatto sulla base dell'allegato modello di gestione;
tutto ciò premesso, la Giunta Regionale all'unanimità,

delibera

- di approvare il nuovo modello di gestione della tassa automobilistica di cui all'allegato a) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di revocare parzialmente la DGR n. 22-3977 del 5 giugno 2012 dando mandato, per le ragioni espresse in premessa, alla Direzione Risorse Finanziarie e alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di procedere a revocare la gara per l'affidamento dei soli servizi di supporto alla riscossione delle tasse automobilistiche della Regione Piemonte e la gara per la riscossione coattiva;
- di dare mandato, per le ragioni espresse in premessa, alla Direzione Risorse Finanziarie, di porre in essere il progetto operativo, redatto sulla base dell'allegato modello di gestione, che porti la Regione al completamento del percorso di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica, senza soluzione di continuità, nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto i servizi di stampa, postalizzazione e scannerizzazione dei ritorni, mantenendo temporaneamente l'attuale modalità cartacea di invio degli avvisi, con mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di valutare le migliori condizioni economiche, regolamentando altresì il periodo di passaggio delle competenze di cui all'art. 12 della vigente convenzione, approvata con determinazioni del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie nn. 6 e 25, rispettivamente in data 23 gennaio 2013 e 14 febbraio 2013, fino al compiuto trasferimento delle competenze;
- alle spese conseguenti l'attuazione dei predetti punti, si farà fronte con gli stanziamenti previsti al cap. 113113 del bilancio di previsione 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

IL NUOVO MODELLO DI GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Il nuovo modello rafforza la **centralità della Regione Piemonte** ma allo stesso tempo propone uno **snellimento complessivo dei processi**, una consistente **riduzione dei tempi di incasso** effettivo ed un **più razionale utilizzo delle risorse economiche, tecnologiche ed umane** disponibili. Tale risultato si ottiene attraverso la riduzione degli attori coinvolti, un maggior coinvolgimento dell'Ente ed un ripensamento complessivo delle politiche di gestione che può essere sintetizzato nei seguenti elementi:

- **Riscossione volontaria** attraverso il coinvolgimento dei soli intermediari e del Tesoriere regionale nel processo di incasso, non prevedendo più, per l'attività di supporto, la presenza di altri soggetti esterni, tranne che per la fase coattiva.
- **Ampliamento della rete della riscossione** attraverso opportuni convenzionamenti con sistemi di pagamento e/o con nuovi soggetti bancari.
- Introduzione di **strumenti per il pagamento on-line** attraverso il sito internet della Regione Piemonte e con strumenti di telefonia mobile, ATM, Home Banking ecc...
- **Eliminazione della carta:**
 - Potenziamento dello strumento della **Mail** e degli **SMS** quale canali diretti di comunicazione con il cittadino, ivi incluso l'invio dell'avviso di scadenza.
 - **campagne di comunicazione** mirata volte a sensibilizzare il cittadino rispetto alle differenti tematiche ed adempimenti relativi alla Tassa in sostituzione degli attuali avvisi bonari di scadenza in formato cartaceo.
 - servizi di **consultazione on-line** della propria posizione (siti WEB, applicazioni Mobile, Totem informativi etc.) e **servizi tematici dedicati** agli adempimenti previsti dalla Tassa Auto.
 - **dematerializzazione** della modulistica cartacea (da e per l'amministrazione).
 - **invio di avvisi cartacei** limitati a soggetti espressamente richiedenti e partecipanti alle spese di spedizione o a fasce di popolazione per cui si ritiene opportuno mantenere una forma di comunicazione tradizionale, ovvero per gli atti di accertamento.

I fattori evidenziati delineano pertanto un **nuovo modello gestionale più compatto**, che fornisce al cittadino un'ampia gamma di strumenti innovativi per la relazione con l'ente ed ottimizza la gestione del dato.

Il modello presenta pertanto ricadute positive sia nei confronti dell'amministrazione stessa sia verso i cittadini, come meglio evidenziato nel seguito:

- **Cittadino**
 - Nuovi modelli di relazione ed interazione con l'amministrazione;
 - Approccio uniforme al contesto della fiscalità regionale e locale;
 - Maggiore vicinanza dell'amministrazione che integra la presenza umana sul territorio con modalità di comunicazione alternative ed innovative;
 - Relazione non vessatoria che consente di instaurare un ciclo virtuoso di comunicazione a beneficio della pulizia e correttezza dei dati con conseguente riduzione dei contenziosi e dei costi ad essi connessi.
- **Amministrazione (Regione Piemonte):**
 - Diventa un polo aggregativo per quanto riguarda le tematiche fiscali proprie;

- E' in grado di garantire un maggiore livello di servizio ai cittadini a fronte delle economie di scala dalle quali è possibile ricavare risorse da reinvestire per il costante processo di innovazione;
- Si pone al centro del panorama garantendo innovazione trasparenza ed economicità;
- E' in grado di definire ambiti di flessibilità nella gestione delle proprie risorse umane e tecnologiche disponibili.

Riscossione coattiva attraverso il ruolo